



COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO

Provincia di Cosenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente Locale.

Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente, devono essere pubblicate, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Organizzazione", sotto-sezione di secondo livello "Organi di indirizzo politico-amministrativo".

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 7.402

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Virginia MARIOTTI	Sindaco
Giuseppe MOLLO	Vice Sindaco
Finisia Di Cianni	Assessore
Angela Petrasso	Assessore
Piergiuseppe Lombardi	Assessore

La composizione dell'esecutivo non ha subito modifiche nel corso del mandato.

CONSIGLIO COMUNALE:

Aquilina Mileti	Presidente
Virginia MARIOTTI	Sindaco
Giuseppe MOLLO	Consigliere
Finisia Di Cianni	Consigliere
Angela Petrasso	Consigliere
Piergiuseppe Lombardi	Consigliere
Giulio Serra	Consigliere
Judith Sandonato	Consigliere
Catia Fiore,	Consigliere
Annalia Incoronato	Consigliere
Antonio Lanzillotta	Consigliere
Glaucia Cristofaro	Consigliere
Paolo Cristofaro	Consigliere

Nel corso del mandato non si sono registrate surroghe di consiglieri comunali.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Giulietta Covello (fino al 31/3/2017); Silvia Giambarella (da luglio 2017)

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente:

- dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2014 : n.35 unità full time e 1 unità P.T. 75%
- dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2018: n.33 unità full time e n.1 unità P.T. 75%
- dipendenti a tempo determinato al 31.12.2018 : n. 37 unità P.T. personale contrattualizzato appartenente al bacino di lavoratori LSU/LPU
- dipendenti a tempo determinato al 31.12.2018: n. 9 unità P.T. personale assunto nell'ambito del progetto PON INCLUSIONE per l'attuazione SIA/REI in favore dei quindici Comuni dell'Ambito Socio Assistenziale di cui il Comune di San Marco Argentano, è Capofila.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

Il Consiglio Comunale di San Marco Argentano non è stato interessato da provvedimenti di scioglimento o di sospensione per le ipotesi previste dagli artt. 141 e 143 del T.U. n. 267/2000; di conseguenza l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo dell'intero mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Per tutta la durata del mandato il Comune di San Marco Argentano:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis,;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nell'anno 2015 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi e sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

Con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. L.vo 118/2011, modificata e integrata dal Decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014. Il Comune di San Marco Argentano, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.n.4/2 al D. L.vo 118/2011) ed in particolare del punto 9.3, con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 18/05/2015 ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e la conseguente rivisitazione complessiva dei debiti e crediti alla data del 1 gennaio 2015, determinando il Fondo Pluriennale Vincolato ed il risultato di amministrazione alla stessa data. Tali operazioni hanno portato a un FPV da iscrivere nella parte entrata del bilancio 2015 determinato in € 1.140.428,84 (€ 1.019.152,65 di parte corrente e € 121.276,19 di parte capitale) e ad un nuovo risultato di amministrazione 2014 pari a € 4.256.951,54, derivante dalla somma del risultato di amministrazione da rendiconto 2014 - pari a € 1.570.312,56 - e dell'incremento del risultato derivante dalla cancellazione di residui - pari a € 2.686.638,98.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nell'attuale contesto il Comune di San Marco Argentano si trova ad operare all'interno di un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche a livello nazionale. In tutti i livelli, dal centro alle periferie, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dall'effetto prodotto dall'indebitamento contratto dallo Stato nei decenni addietro. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte dalla vigenza del Patto di Stabilità sono solo alcuni degli aspetti del contesto esterno che ha limitato non poco l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente. La dinamica dei trasferimenti statali ha comportato per gli Enti una sensibile riduzione delle entrate con conseguente compressione della spesa, mettendo quotidianamente in attenzione gli equilibri di bilancio e l'erogazione dei principali servizi alla comunità amministrata.

Nonostante le difficoltà generate dalla situazione critica del contesto esterno il Comune di San Marco Argentano nel passato quinquennio e tutt'ora ha egregiamente affrontato e affronta il percorso sia dal punto

di vista dei conti “in ordine” per come si evince dai prospetti e dalle tabelle che seguono, sia dal punto di vista del soddisfacimento dei servizi erogati alla cittadinanza.

La disciplina vincolistica imposta dalle leggi finanziarie degli ultimi anni ha obbligato l'Ente a vigilare sulla dinamica della spesa in generale; la normativa di rispetto del Patto di Stabilità ha impegnato il Settore Finanziario e Personale nell'indispensabile attività di coordinamento e supervisione dei programmi di spesa e, per quanto riguarda la spesa del personale, a mantenere un atteggiamento prudentiale stimando l'impatto della stessa sui futuri bilanci. E' stata svolta una attenta attività di programmazione delle entrate che ha determinato apprezzabili risultati economico finanziari. Occorre sottolineare che il Settore Finanziario ha lavorato e lavora con un organico sottodimensionato ma nonostante ciò considerando anche il mutato quadro normativo che ha ulteriormente aggravato il carico di lavoro, la gestione delle attività di tale Settore è stata fluida e senza rallentamenti. Nell'ultima programmazione del fabbisogno, con l'allentamento del rigore in materia assunzionale, è stato previsto un incremento dell'organico di tale settore attualmente sotto dotato.

Nel Settore Tecnico, nonostante le dimensioni dell'organico e le regole stringenti sulla tempistica della rendicontazione delle opere provenienti dalla programmazione dell'Unione Europea, la gestione degli appalti non è stata rallentata così che il Comune è sempre risultato adempiente e ha conseguito il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il Comando di polizia locale rappresenta l'interfaccia dell'Amministrazione comunale con i cittadini; gli adempimenti in tema di sicurezza, specie per le manifestazioni pubbliche sono sensibilmente aumentate e il numero degli addetti è inferiore rispetto a quello necessario; è in corso l'espletamento di due concorsi per incrementare di due figure tale settore. Nonostante la criticità causata dal sotto dimensionamento dell'organico gli appartenenti al Comando hanno presidiato il territorio operando un controllo costante e non mancando di essere presenti in situazioni emergenziali. Il Settore è stato anche impegnato per arginare il fenomeno del randagismo ed è tutt'ora in corso una campagna di sensibilizzazione e informazione sulla sterilizzazione degli animali da affezione in collaborazione con l'ASP.

Nel corso del quinquennio e precisamente dal mese di dicembre 2017, il Settore Demografico rilascia regolarmente la carta di identità elettronica (CIE) e per quanto attiene alle novità normative che hanno interessato il quinquennio:

- ha istituito il Registro sulle donazioni degli organi ai sensi della Legge n. 98 del 9 agosto 2013;
- ottempera alle disposizioni di cui alla legge 219 del 22.12.2017 in materia di Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.);
- Attua la Residenza in tempo reale ai sensi della legge n. 80/2014.

Il Settore in parola svolge ogni attività relativa al funzionamento dello Sportello per le Attività Produttive (SUAP), utilizzando la piattaforma regionale. Le scelte operate hanno consentito una specializzazione del personale impiegato e, per l'utenza, una semplificazione delle procedure.

L'istituzione dell'Imposta Unica Comunale hanno reso necessario, nel Settore Tributi, riorganizzare le banche dati dei tributi comunali al fine di elaborare dei piani tariffari equi ed una politica tributaria improntata ai principi costituzionali di capacità contributiva e progressività dell'imposizione. Il mutato quadro normativo ha complicato, anche in questo Settore, la gestione delle attività, moltiplicando ulteriormente il carico di lavoro.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: Nel 2014 risultava positivo il parametro "4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente"; dai dati dell'ultimo consuntivo approvato (anno 2017) il suddetto parametro è diventato negativo mentre risulta positivo il parametro "3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale".

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: nel corso del mandato elettivo il Comune di San Marco Argentano ha approvato i seguenti provvedimenti:

- Modifica art. 12 dello Statuto Comunale C.C. n. 11 data 11.06.2014
- Regolamento IUC – Integrazione C.C. n. 21 data 30.09.2014
- Regolamento biblioteca comunale "E.Conti" C.C. n. 27 data 11.12.2014
- Regolamento per l'affrancazione dei livelli e Aggiornamento canoni C.C. n. 31 data 11.12.2014
- Regolamento accesso e compartecipazione degli utenti a servizi nidi e servizi integrativi C.C. n. 3 data 24.02.2015
- Regolamento centro raccolta a supporto della raccolta differenziata dei centri di rifiuti C.C. n. 2 data 24.02.2014
- Regolamento per il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti solidi urbani C.C. n. 11 data 09.06.2015
- Regolamento per la disciplina delle Consulte C.C. n. 12 data 09.06.2015
- Regolamento Imposta Unica Comunale – Modifica C.C. n. 14 data 09.06.2015
- Regolamento per la realizzazione di murali e spray art sul territorio C.C. n.13 data 09.06.2015
- Regolamento per la disciplina degli usi civici e dei terreni allodiali C.C. n. 15 data 09.06.2015
- Regolamento per la disciplina dei canoni di occupazione di spazi ed aree pubbliche C.C. n. 19 data 30.07.2015
- Regolamento Baratto amministrativo C.C. n. 25 data 18.12.2015
- Regolamento IUC – Modifica C.C. n. 7 data 28.04.2016
- Regolamento applicazione canoni concessori C.C. n. 10 data 28.04.2016
- Regolamento delle Pari Opportunità – Modifica C.C. n. 14 data 28.04.2016
- Regolamento per le agevolazioni tributarie e per le nuove attività imprenditoriali ed autonome C.C. n. 9 data 28.04.2016
- Regolamento raccolta ramaglie e legna secca nei boschi di proprietà comunale C.C. n. 27 data 04.08.2016
- Regolamento per la disciplina del registro e del mercatino degli operatori del proprio ingegno e degli hobbisti C.C. n. 28 data 26.07.2016
- Regolamento "Question Time" del cittadino C.C. n. 31 data 20.12.2016

- Regolamento di contabilità C.C. n. 5 data 13.07.2017
- Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie e regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate ordinarie – Modifica C.C. n. 4 data 13.12.2017
- Regolamento Imposta Unica Comunale – modifica C.C. n. 12 data 27.03.2017
- Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali . Istituzione DE.CO. C.C. n. 34 data 26.07.2017
- Regolamento sulla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti C.C. n. 36 data 19.09.2017
- Regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto n. 2 San Marco Argentano C.C. n. 47 data 18.12.2017
- Regolamento Imposta Unica Comunale- Modifica C.C. n. 2 data 27.03.2018
- Regolamento SUA Stazione Unica Appaltante – CS C.C. n. 8 data 27.03.2018
- Regolamento spese di rappresentanza C.C. n. 27 data 28.12.2018

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4/°°	4/°°	4/°°	4/°°	4/°°
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,60/°°	9,10/°°	9,10/°°	9,10/°°	9,10/°°
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	Vedi nota 1*				

Nota 1* : I fabbricati strumentali all'attività agricola sono esclusi (comma 708 art. 1 legge n. 147/2013). I fabbricati rurali adibiti ad abitazione principali sono esenti; gli altri immobili sono soggetti all'aliquota ordinaria.

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota unica	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	No	No	No	No	No
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio pro- capite	136,90	126,81	124	117,71	106,37

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni.

Il Sistema dei controlli interni degli Enti Locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e la relativa attuazione rappresenta un meccanismo di attuazione e di controllo delle decisioni, idoneo, altresì, a rappresentare uno degli strumenti utili per prevenire il rischio di corruzione come disciplinato all'interno del PTPCT, puntualmente adottato da questo civico Ente. Il Comune di San Marco Argentano con deliberazione n. 3 del Consiglio Comunale in data 29 gennaio 2013 si è dotato del Regolamento dei controlli interni e nel corso del quinquennio considerato nella presente relazione, non ha subito modifiche.

Il sistema dei controlli ha riguardato l'attuazione del:

controllo preventivo di regolarità amministrativa: esercitato dal Responsabile del Settore cui compete l'emanazione dell'atto e, attraverso specifico parere, è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.(art. 147, comma 1 e art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

Controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti, attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria, nonché del parere di regolarità contabile attestante il mantenimento degli

equilibri finanziari e la copertura finanziaria (art. 147, comma 1 e art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante interventi correttivi tempestivi, il rapporto tra gli obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati. (art. 147, comma 2, lett. a D. L.vo 267/2000);

Controllo sugli equilibri finanziari: esercitato dal Responsabile dei servizi finanziari con la vigilanza dell'Organo di Revisione ed è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Controllo successivo di regolarità amministrativa: svolto sotto la direzione del Segretario Comunale con l'obiettivo di contribuire a rendere omogenei i comportamenti tra i Settori dell'Ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti e, dunque, a migliorare la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi;

Il controllo viene effettuato in una percentuale stabilita dal sopra richiamato Regolamento Comunale, sulle determinazioni di tutti i Responsabili dei Settori, mediante un sistema di sorteggio e, attesa la stretta correlazione tra il sistema dei controlli interni con i contenuti del Piano di prevenzione del rischio da corruzione, la percentuale delle determinazioni sottoposte a controllo è raddoppiato, stante altresì, l'impossibilità, ad attuare la misura della rotazione del personale. I risultati dell'attività di controllo successivo, sono oggetto di apposita relazione.

- 3.1.1 Controllo di gestione:** Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente volto a garantire o, quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza amministrativa. Il controllo di gestione per il Comune di San Marco Argentano è sotto la direzione del Responsabile del Settore Finanziario.

In merito al mandato di riferimento si riportano di seguito, i principali obiettivi raggiunti:

Attività culturali, turismo e promozione del territorio, pari opportunità

Negli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica e la costante riduzione delle risorse, l'amministrazione comunale ha investito molto nei settori della cultura, del turismo e della promozione del territorio, ritenendoli settori di rilevanza strategica.

Tra le principali iniziative si ricordano: l'annullo filatelico e il convegno scientifico in occasione del 950° anniversario della dedizione dell'abbazia di Santa Maria della Matina, le presentazioni di libri e gli eventi culturali realizzati in collaborazione con il Centro Studi sull'arte del periodo normanno-svevo e le associazioni operanti nel territorio, i significativi eventi organizzati per celebrare il sesto centenario della nascita di San Francesco di Paola (il Premio San Francesco da Paola, conferito a monsignor Augusto Lauro, vescovo emerito della nostra diocesi, la mostra itinerante dei pregevoli dipinti della collezione privata della famiglia Bilotti), le mostre di pittura di artisti contemporanei tenutesi alla Torre nel corso dell' "Agosto Sammarchese", le varie edizioni del "Premio Donna", organizzate in collaborazione con il C.I.F. (Centro Italiano Femminile, le varie edizioni del Premio Toga "Lyda Amodei Scorza", lo studio e la ricerca sulla presenza di

micro-campi coatti per cittadini stranieri nella nostra città, in collaborazione con l'associazione Beth Midrash e con l'istituto comprensivo "V. Selvaggi - U. Chimenti" e, più in generale, un approfondimento sulla shoah, il patrocinio al concorso "Polimnia", riservato agli studenti del IV e del V anno dei Licei Classici della Regione Calabria, l'implementazione del patrimonio librario della biblioteca comunale "Emanuele Conti" e l'acquisto di numerosi audiolibri e sussidi per i non udenti, l'istituzione della giornata in onore di monsignor Agostino Ernesto Castrillo, il gemellaggio con Pietravairano, paese natale del venerabile monsignor Castrillo, la sottoscrizione del patto di amicizia con i comuni di Diamante, Altomonte, Cirò e Umbriatico, Torricella, Cellino San Marco e San Marco Evangelista, la celebrazione della Giornata internazionale contro la violenza sulla donna e le iniziative organizzate con la scuola per sensibilizzare gli studenti sul tema della violenza di genere, il protocollo d'intesa tra Anci e D.I.R.E. per la promozione e lo sviluppo di azioni ed iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne, l'intitolazione di due strade a due donne vittime di violenza, Roberta Lanzino e Lea Garofalo, la posa della panchina rossa e l'istituzione della Borsa di studio intitolata a Vincenzina Fernanda Scorzo, la realizzazione di eventi di rilevanza regionale tra i quali il "Millennium Normannorum", il "Peperoncino Jazz Festival" e il Festival Internazionale del Folclore", l'adesione al progetto "Il cammino di San Francesco di Paola - La via del Giovane", inserito nell'Atlante dei Cammini d'Italia promosso dal MIBACT, nella Guida ai Cammini di Calabria, promossa dalla Regione Calabria e dal Touring Club Italia, il conferimento della cittadinanza onoraria al professor Cosimo Damiano Fonseca, accademico dei Lincei, e al professor Gino Mirocle Crisci, rettore dell'Università della Calabria, la presentazione del progetto di comunicazione integrata del territorio "San Marco Argentano città del Guiscardo e le vie del Duca", il riconoscimento da parte dell'Osservatorio delle Eccellenze italiane e l'inserimento nel volume "100 METE D'ITALIA", l'adesione a "VIAGGIART", le prime tre edizioni del Carnevale della Valle dell'Esaro, l'Agosto sammarchese, contenitore ricco di sagre, spettacoli, musica, teatro, arte, folclore, solidarietà, organizzato con la collaborazione della Pro-Loco, l'adesione a "I borghi della salute", il 1° Forum sul turismo sociale, organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi della Calabria, la promozione turistica negli istituti scolastici e nelle associazioni di camperisti.

Il nostro comune è altresì riuscito a ottenere finanziamenti regionali per gli eventi culturali, di cui l'ultimo di euro 30.000,00 per gli eventi storicizzati, che ha consentito all'amministrazione di realizzare spettacoli di qualità come quelli di Pino Aprile e degli Arteteca, ospiti dell'ultima edizione dell'Agosto Sammarchese. In questi anni, infine, l'amministrazione comunale ha investito molto sulla fruibilità dei monumenti, fornendo ai visitatori un qualificato servizio di accoglienza, accompagnamento e guida, realizzato grazie ai giovani del Servizio Civile e ai lavoratori ex percettori di mobilità in deroga.

Pubblica Istruzione ed edilizia scolastica

Grandissima attenzione è stata profusa nel settore della pubblica istruzione e dell'edilizia scolastica, soprattutto per ciò che concerne la sicurezza degli immobili in cui sono ubicate le scuole.

In questi anni sono stati erogati efficienti servizi di trasporto scolastico, mensa, vigilanza pre e post scuola. È stato assicurato il trasporto scolastico anche agli alunni di scuola media che frequentano il tempo prolungato e per le uscite didattiche nel territorio, al fine di favorire sia la continuità tra le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola media, sia

la conoscenza del centro storico, della biblioteca comunale, del municipio, dei monumenti e delle principali realtà produttive.

Sono state realizzate interessanti iniziative di alternanza scuola-lavoro con gli studenti provenienti dall'Istituto di Istruzione Superiore "Fermi – Candela" e dal Liceo Lucrezia della Valle di Cosenza.

Sono stati eseguiti importanti interventi strutturali nell'edificio scolastico "U. Chimenti", nella scuola media, nel plesso di scuola primaria dello Scalo. Interventi di manutenzione ordinaria, inoltre, sono stati effettuati in tutti i plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. È stato realizzato l'intervento di efficientamento energetico della scuola media, con l'installazione di impianto fotovoltaico, pompa di calore e relamping energetico, opera completamente finanziata dalle risorse derivanti dal POI Energia.

Sono in itinere le procedure propedeutiche alla gara per la costruzione del nuovo plesso scolastico in località Cerreto, finanziato dalla Regione per l'importo di euro 792.000,00, per i lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico del plesso di scuola primaria di Ghiandaro, finanziato per euro 430.758,00, per l'adeguamento sismico della scuola media, finanziato per euro 987.512,50. Entro il 31 marzo p.v. verrà approvato il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia, che dovranno essere affidati entro il 31 luglio 2019 e che sono stati finanziati nel piano regionale triennale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, per euro 949.518,00. In data 25 marzo 2019 sono state firmate le convenzioni per i lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico di via Vittorio Emanuele III, finanziati per euro 2.845.000,00, e di località Iotta, finanziati per euro 1.225.000,00, i cui progetti esecutivi dovranno essere presentati entro il 31 ottobre prossimo. L'affidamento dei lavori dovrà invece avvenire entro il 31 marzo 2020.

Politiche sociali, infanzia, anziani, giovani

Nel corso del mandato l'amministrazione comunale ha dato continuità alle attività in favore delle persone con disabilità, investendo importanti risorse anche per l'adeguamento strutturale dell'immobile di via Catucci, sede del centro socio-educativo "Arcobaleno". Sono state realizzate le attività estive per gli ospiti del centro, con escursioni al mare, in montagna e nei luoghi di divertimento più noti. In collaborazione con le associazioni del territorio, inoltre, sono state realizzate importanti iniziative di sensibilizzazione sulla disabilità in collaborazione con l'associazione FA.D.I.A. L'Ente ha aderito alla convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

San Marco è capofila di un ambito sociale costituito da quindici comuni. Con le risorse dei fondi PAC, vengono svolti i servizio di assistenza domiciliare per ultrasessantacinquenni, in ADI e in non ADI, a seconda dei bisogni dei concittadini, è stato implementato il PUA (punto unico di accesso), che fornisce un importante servizio di segretariato sociale. È stato attivato, per la prima volta in questo territorio, il servizio di assistenza domiciliare con il progetto Home Care Premium. Per le persone anziane, oltre a varie iniziative di socializzazione, è stato realizzato il progetto di trasporto e accompagnamento alle Terme Luigiane.

Sono state realizzate le attività estive per bambini e ragazzi grazie al progetto "Tutti al mare", è stata istituita la giornata dedicata ai bambini e si sono svolte le prime quattro edizioni di "BIMBINFESTA", sono state celebrate la giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo e la giornata mondiale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Grande interesse ha inoltre riscosso l'incontro formativo sull'autismo

“Conoscere comprendere e tutelare”, con la presenza del dr. Antonio Marziale, garante per l’infanzia e l’adolescenza della Regione Calabria

Negli istituti di istruzione superiore è stato realizzato, in collaborazione con il centro “Il Delfino” di Cosenza, il progetto denominato “Rafforzamento di una rete locale per la prevenzione primaria delle tossicodipendenze”.

Nell’ambito del progetto di lotta alla povertà è stata stipulata una convenzione con il Banco delle Opere di Carità, grazie alla quale ogni mese vengono consegnati dei pacchi spesa alle famiglie in difficoltà. È stato inoltre istituito il baratto amministrativo. È stato elaborato il progetto SIA, in seguito REI, per l’ambito distrettuale, finanziato con le risorse del PON Inclusione per l’importo di euro 1.307.000,00. È stata reclutata, con selezione pubblica, l’equipe multidisciplinare costituita da nove unità (quattro assistenti sociali, due impiegati amministrativi, un esperto in rendicontazione, un mediatore familiare e un mediatore interculturale) che si è presa in carico le famiglie e i soggetti singoli beneficiari della misura. Nel territorio dell’ambito distrettuale, primo ambito nella Regione Calabria, sono stati avviati 144 tirocini formativi, azioni di educativa familiare e 26 quote contributive per attività sportive dei minori, (10 mesi di attività gratuite) per i figli dei beneficiari del SIA/REI.

In collaborazione con “Gli amici del cuore” sono stati realizzati il progetto “San Marco città cardioprotetta”, che ha permesso di installare n. 9 defibrillatori nel territorio comunale, e un corso di primo soccorso pediatrico per le neomamme.

Grazie all’impegno dell’amministrazione, in questi anni, ventisette giovani hanno potuto vivere una straordinaria esperienza di vita: quella del Servizio Civile. I progetti finanziati sono stati orientati verso la cura e la tutela dell’ambiente, verso la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio storico-monumentale, verso la promozione culturale, verso il supporto alle attività di accoglienza nel pre e post scuola e di accompagnamento sugli scuolabus.

Sono state patrocinate e sostenute diverse iniziative promosse dalle associazioni locali.

L’amministrazione ha aderito a tutte le manifestazioni di interesse pubblicate dalla Regione Calabria e dalla Provincia di Cosenza per l’inserimento in percorsi di politiche attive, sotto forma di tirocini, di lavoratori ex percettori di mobilità in deroga e disoccupati di lunga durata. L’ente, al momento, beneficia del supporto di trenta lavoratori che si occupano della cura del verde pubblico, del decoro urbano, della manutenzione degli immobili di proprietà comunale, dell’assistenza domiciliare agli anziani, ecc.

Lavori pubblici e urbanistica

Il settore dei lavori pubblici ha visto il completamento di alcuni interventi già in esecuzione, finanziati con risorse economiche provenienti da destinazioni vincolate ovvero contributi statali, regionali etc., sulla base di proventi derivanti dai POR e dai fondi PIAR, nonché la realizzazione di varie opere. Tra le principali ricordiamo: la messa in sicurezza e sistemazione della strada comunale Macchione – Cappasanta – Bonavita, finanziata con fondi PIAR, la realizzazione, lungo la stessa arteria, di tratti di rete idrica e fognante, realizzati con risorse del bilancio comunale, la sistemazione dei marciapiedi di Via S. Cristofaro – Piazza Duomo e di Via Negroni, la messa in sicurezza e sistemazione di Via Monsignor Castrillo – Via San Francesco, la manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, valorizzazione di area attrezzata per il turismo ecologico al Parco fluviale del Fullone, finanziati dal G.A.L., l’installazione di alcuni lampioni fotovoltaici negli incroci a più elevata pericolosità, il consolidamento di un canale di scolo e il rifacimento di un tratto della rete fognante in Via don Vincenzo Balsano, il rifacimento di un tratto della rete idrica

in località Prato – Campicello, la realizzazione di numerosi tratti di fognatura in varie località del territorio comunale, la messa in funzione del pozzo di contrada Bucito, la ristrutturazione edilizia e il rifacimento dei servizi igienici del mercato ortofrutticolo, la realizzazione di nuove edicole funerarie e la ristrutturazione e messa in sicurezza delle aree più degradate del vecchio cimitero, la bitumazione delle strade comunali in località Cimino, Spizzirri, Pietrabianca, il riefficientamento e adeguamento delle reti di sottoservizi e messa in sicurezza del piano stradale in via Duca degli Abruzzi, la manutenzione straordinaria all'impianto di pubblica illuminazione a servizio di via Villa La Regina e sui seguenti edifici pubblici di proprietà comunale: mercato coperto, cupola geodetica e foro boario, la manutenzione straordinaria del manto stradale della viabilità rurale su diverse strade comunali, il riefficientamento e adeguamento del tratto di rete idrica comunale compreso tra le località Testoli e Coppolillo, l'adeguamento dei locali ex sezione staccata del tribunale, ora sede dell'agenzia territoriale INPS. Stanno per essere appaltati i lavori di adeguamento sismico dell'immobile ex sezione staccata di tribunale, sito in via XX Settembre, lavori finanziati dalla Regione Calabria per l'importo di euro 770.000,00. Si sono inoltre realizzati i lavori di ristrutturazione dei locali dell'ex liceo Classico in Piazza Riforma ottenuti grazie al finanziamento sul "Por Calabria 2007/2013 Linea di intervento 4.3.1.2 - Azioni per la realizzazione dei contratti locali di sicurezza", la rotonda, il piazzale adiacente alla stazione ferroviaria e le opere annesse in località Scalo, l'arredo urbano nella villa comunale "Carlo Alberto dalla Chiesa" con l'acquisto di nuovi giochi per i bambini, la realizzazione dell'impianto di riscaldamento-raffreddamento nella sede municipale, la realizzazione dei sottoservizi in via Raffaele Fiore, il riefficientamento del sistema di raccolta delle acque bianche all'incrocio in località Scarniglia – Valle Sala, l'ampliamento della rete idrica in località Bucito, l'installazione dei gruppi di misura lungo alcuni tratti di rete idrica.

Stanno per essere appaltati i lavori di adeguamento sismico dell'immobile ex sezione staccata di tribunale, sito in via XX Settembre, lavori finanziati dalla Regione Calabria per l'importo di euro 770.577,27.

Sono in itinere le procedure per la redazione del progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di realizzazione di nuovi tratti di rete fognaria e per l'ampliamento del depuratore di località Scalo, opere finanziate dalla Regione Calabria per l'importo di euro 3.150.000,00.

Si è dato inoltre impulso al progetto finanziato dal MIBACT e denominato "TRANSUMANZE CULTURALI TRA DUE PARCHI", nell'ambito del quale l'Amministrazione ha individuato come prioritario il progetto "Percorso storico-religioso interno al borgo", per il quale si è redatta la progettazione definitiva.

L'Ente, inoltre, è stato tra i primi comuni in Calabria ad aderire alla proposta di legge regionale di iniziativa popolare avente a oggetto: Norme in materia di valorizzazione dei centri storici calabresi nonché in materia ambientale;

Il PSC (piano strutturale comunale) sta per essere definitivamente approvato dal commissario ad acta nominato dalla Regione.

Agricoltura

Tra le principali attività si ricordano: vari incontri aventi ad oggetto tematiche fondamentali per il settore, primi fra tutti quello inerente alla presentazione del PSR e ai benefici della dieta mediterranea, il convegno sulle potenzialità dell'agricoltura con i referenti ISMEA, ente economico del Governo che finanzia i progetti in agricoltura, la partecipazione alla giornata della Coldiretti, che si è svolta a Milano, nell'ambito di Expo,

ai fini della promozione e valorizzazione dei prodotti locali, la partecipazione alla fiera Agriumbria, Mostra Nazionale Agricoltura Zootecnia Alimentazione, che si svolge annualmente a Bastia Umbra (PG), le prime tre edizioni della Fiera dei Comuni "... dalla terra alla tavola ... Agricoltura ed enogastronomia dei borghi di Calabria", l'approvazione del regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali con l'istituzione della Denominazione Comunale (DE.CO.), l'incarico per la redazione del piano di gestione forestale ai sensi della L.R. 45/2012, la collaborazione con l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (Arsac), con il distretto sanitario Esaro-Pollino dell'Asp di Cosenza, con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), con il Centro Studi per lo Sviluppo Rurale e il Corso di Laurea in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria finalizzata alla realizzazione di un piano di azione territoriale per la promozione e la diffusione dell'agricoltura sociale, la sottoscrizione di un importante protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica dei Bacini Settentrionali del cosentino con l'intento di agevolare gli agricoltori che utilizzano la risorsa idrica per scopo irriguo, l'adesione alla richiesta di istituzione di un distretto biologico promossa dal WWF Calabria Citra. Sono inoltre in fase di realizzazione i lavori di miglioramento della rete viaria rurale, finanziati con le risorse provenienti dal PSR Calabria, misura 4, intervento 4.3.1, finanziati per euro 201.611,63 nell'annualità 2016, e stanno per essere appaltati quelli relativi all'annualità 2017, finanziati per euro 244.756,09.

Ambiente

L'amministrazione comunale ha profuso grande impegno per la realizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, che è stato avviato in tutto il territorio comunale a partire dal 2014 e che oggi, dopo poco più di quattro anni di intenso lavoro, ha permesso all'ente di essere insignito del riconoscimento di "COMUNE RICICLONE", per aver raggiunto la percentuale di circa il 78 per cento di raccolta differenziata. Un traguardo notevole e a lungo perseguito, realizzato grazie alla collaborazione della cittadinanza e alle numerose campagne di sensibilizzazione ambientale organizzate dal competente assessorato.

L'ente ha adottato il PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, un nuovo strumento di pianificazione del ciclo dei rifiuti urbani, il quale recepisce le strategie, le azioni e gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende dispiegare per una gestione efficace, efficiente ed economica dei rifiuti urbani e che, in coerenza con i principi normativi di cui al D.lgs 152/2006, promuova la gestione dei rifiuti secondo il seguente ordine gerarchico: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento. Il Comune ha inoltre partecipato al bando regionale "Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria", finanziato per euro 252.424,77 e finalizzato a migliorare ulteriormente il servizio stesso.

L'amministrazione ha organizzato un interessante incontro-dibattito sul tema " Pericolo amianto e tecniche di bonifica tra indifferenza e malattie" con la Nice, azienda di Crotone che si occupa di smaltimento, coinvolgendo gli studenti dell'Istituto di Istruzione superiore I.T.C.G. "Fermi", CAT (costruzione, ambiente, territorio) di San Marco Argentano. Hanno partecipato, in qualità di relatori, i responsabili dell'ONA Cosenza (Osservatorio Nazionale Amianto), comitato provinciale di Cosenza, unica organizzazione territoriale che si occupa di tale tematica.

Nel corso del mandato, inoltre, si è celebrata la giornata mondiale vittime dell'amianto e per la salute e la sicurezza del lavoro con l'adesione al progetto "TUTTIUNITICONTROL'AMIANTO", iniziativa rivolta principalmente agli studenti. La lotta al randagismo è stata una costante nell'azione amministrativa, anche grazie al progetto "Adotta un cane", fortemente voluto dall'amministrazione sin dal suo insediamento e realizzato in sinergia con i volontari dell'associazione L.I.D.A., e alle campagne di sterilizzazione. Si ricorda infine l'installazione nel territorio comunale delle "Dogtoilet", come servizio mirato di decoro e pulizia urbano.

Sport e tempo libero

L'amministrazione, ritenendo lo sport fondamentale per la vita sociale, soprattutto dei giovani, si è prodigata per sostenere le iniziative di quanti, nel territorio, lavorano per offrire sane occasioni di svago e momenti dedicati al benessere psico-fisico della nostra popolazione. Sono stati pertanto patrocinati e sponsorizzati vari eventi sportivi e gare (si ricordano, a titolo esemplificativo, la maratonina di San'Antonio, la gara ciclistica della Valle dell'Esaro, il raduno di auto d'epoca organizzato dall'associazione AMICS ecc.).

È stato dato supporto ad associazioni quali l'ASD Karate, che una volta a settimana ha favorito la partecipazione al karate dei ragazzi del centro "Arcobaleno", l'ASD Prato San Marco, nonché alla società sportiva, con l'intento di valorizzare le ricadute sociali delle attività promosse nel territorio.

È stata realizzata un'iniziativa tesa a favorire la partecipazione di 10 ragazzi, appartenenti a nuclei familiari disagiati, alle scuole calcio locali.

L'ente ha inoltre partecipato a un bando del CONI per l'adeguamento e la ristrutturazione del campo sportivo comunale "Alfonso Spadafora".

Nel corso del mandato elettorale, anche grazie alla fattiva collaborazione con l'ufficio tributi, sono state concesse importanti agevolazioni tributarie per il recupero del patrimonio edilizio del centro storico (riduzione dell'aliquota IMU allo 0,46 in favore dei proprietari di immobili non utilizzati come abitazione principale per la durata di cinque anni dall'ultimazione dei lavori, riduzione del 100% della tariffa COSAP per tutta la durata dell'esecuzione dei lavori, riduzione del 100% della tassa sui rifiuti solidi urbani a far data dall'effettiva occupazione e per i due anni successivi), e per le nuove attività commerciali (esenzione del pagamento della Tari per i primi tre anni di attività per i soggetti che aprono un'attività di impresa o di lavoro autonomo nel centro storico, riduzione del 33,33%, per i primi tre anni, per i giovani di età non superiore ai quarant'anni che avviano un'attività nel resto del territorio comunale). Agevolazioni significative sono state concesse anche in materia di tassa sui servizi indivisibili.

3.1.1.1 Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità con cui è stata effettuata la valutazione permanente del personale dipendente sono stati formalizzati con il Regolamento comunale approvato con atto della Giunta Comunale n. 88/13; il sistema di misurazione, nel corso del quinquennio, non è stato modificato, tranne che per quanto attiene la modifica al Regolamento degli Uffici e Servizi per la parte che riguarda la disciplina della performance ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 150/2009

aggiornato con il Decreto Legislativo n. 74/2017. Il nuovo regolamento sulla disciplina della performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 19 dicembre 2017.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 26 settembre 2017, il Comune di San Marco Argentano ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 23 settembre 2016 ed ha approvato il piano di revisione straordinario delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017. Tale Piano di revisione straordinaria pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, Sezione "Enti controllati" sottosezione "Società Partecipate" è stato oggetto di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2017, effettuata con deliberazione del Consiglio n. 28 del 28.12.2018.

Tuttavia come emerge da tale Piano, il Comune di San Marco Argentano, alla data del 31 dicembre 2017 non detiene partecipazioni rilevanti ai fini dell'attività di controllo sulle società ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL.

Le uniche partecipazioni attive del Comune di San Marco Argentano afferiscono ad una quota minimale, come di seguito schematizzato:

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTA	QUOTA DEL COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO
Asmenet Calabria s.c.a r.l.	Centro Servizi Territoriale	0,71%
Gruppo di Azione Locale Valle Crati s.c.a r.l.	Agenzia di Sviluppo del Territorio	3,81%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 dati a pre- consuntivo	Percentuale di incremento/de- cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.333.867,30	6.085.208,39	6.587.693,54	6.357.127,86	7.703.910,81	+21,63
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.106.310,67	667.684,94	412.691,03	290.508,21	1.797.672,76	+62,49
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (DAL 2016 TIT. VI)	450.000,00	104.949,23	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	7.890.177,97	6.857.842,56	7.000.384,57	6.647.636,07	9.501.583,57	+20,42

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 dati a pre- consuntivo	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.915.763,02	5.027.913,58	5.903.925,15	5.348.565,32	6.186.033,60	+4,57
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.707.310,67	1.523.930,39	571.412,38	795.539,52	1.488.785,01	-12,80
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI (DAL 2016 TIT. IV)	266.730,24	297.527,07	303.824,75	319.000,04	264.512,21	-0,83
TOTALE	7.889.803,93	6.849.371,04	6.779.162,28	6.463.104,88	7.939.330,82	+0,63

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 dati a pre- consuntivo	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (DAL 2016 TITOLO 9)	539.412,16	750.735,07	935.777,07	763.081,01	715.922,93	+32,72
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI (DAL 2016 TITOLO 7)	539.412,16	750.735,07	935.777,07	763.081,01	715.922,93	+32,72

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (pre- consuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.333.867,30	6.085.208,39	6.587.693,54	6.357.127,86	7.703.910,81
Spese Titolo I	5.915.763,02	5.027.913,58	5.903.925,15	5.348.565,32	6.186.033,60
Rimborso Prestiti parte del titolo III (DAL 2016 TITOLO IV)	266.730,24	297.527,07	303.824,75	319.000,04	264.512,21
Dal 2015 Fondo plur. Vincol. Iniziale (+)		1.019.152,65	945.915,49	597.096,11	190.851,80
Dal 2015 Fondo plur. Vincol. Finale (-)			945.915,49	597.096,11	190.851,80
Entrate correnti destinate agli investimenti	151.000,00	151.000,00	10.000,00	334.500,00	236.653,35
Entrate c/cap. destinate a spese correnti			127.297,48 (contrib.ammort.. mutui)	127.297,31 (contrib.ammort.. mutui)	127.367,25 (contrib.ammort.. mutui)
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			30.207,53	17.257,69	27.410,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	374,04	682.004,90	876.268,03	905.861,81	1.362.340,70

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (pre-consuntivo)
Entrate titolo IV	1.106.310,67	667.684,94	412.691,03	290.508,21	1.797.672,76
Entrate titolo V** (dal 2016 tit. VI)	450.000,00	104.949,23	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	1.556.310,67	772.634,17	412.691,03	290.508,21	1.797.672,76
Spese Titolo II	1.707.310,67	1.523.930,39	571.412,38	795.539,52	1.488.785,01
Differenza di parte capitale	-151.000,00	-751.296,22	-158.721,35	-505.031,31	308.887,75
Entrate correnti destinate ad investimenti	151.000,00	151.000,00	10.000,00	334.500,00	236.653,35
Entrate c/cap. destinate a spese correnti	0,00		127.297,48 (contrib.ammort.. mutui)	127.297,31 (contrib.ammort.. mutui)	127.297,25 (contrib.ammort.. mutui)
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	1.127.655,48	261.072,22	362.624,60	35.043,57
Dal 2015 Fondo plur. Vincol. Iniziale (+)	0,00	121.276,19	374.315,52	328.324,90	215.178,73
Dal 2015 Fondo plur. Vincol. Finale (-)	0,00	374.315,52	328.324,90	215.178,73	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	274.319,93	31.044,01	177.942,15	668.466,15

**** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"**

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

anno 2014

Riscossioni	(+)	4.206.893,32
Pagamenti	(-)	4.158.775,99
Differenza (A)		48.117,33
Dal 2015 F.P.V. di entrata	(+)	0,00
Dal 2015 F.P.V. di spesa	(-)	0,00
Differenza (B)		0,00
Residui attivi	(+)	4.222.696,81
Residui passivi	(-)	4.270.440,10
Differenza (C)		-47.743,29
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00
Saldo di competenza		374,04

anno 2015

Riscossioni	(+)	4.945.917,25
Pagamenti	(-)	6.057.494,77
Differenza (A)		-1.111.577,52
F.P.V. di entrata	(+)	1.140.428,84
F.P.V. di spesa	(-)	1.320.231,01
Differenza (B)		-179.802,17
Residui attivi	(+)	2.662.660,38
Residui passivi	(-)	1.542.611,34

Differenza (C)		1.120.049,04
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.127.655,48
	Saldo di competenza	956.324,83

anno 2016

Riscossioni	(+)	5.937.625,08
Pagamenti	(-)	6.881.381,79
Differenza (A)		-943.756,71
F.P.V. di entrata	(+)	1.320.231,01
F.P.V. di spesa	(-)	925.421,01
Differenza (B)		394.810,00
Residui attivi	(+)	1.998.536,56
Residui passivi	(-)	833.557,56
Differenza (C)		1.164.979,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		291.279,15
	Saldo di competenza	907.312,04

anno 2017

Riscossioni	(+)	5.640.356,62
Pagamenti	(-)	5.979.330,63
Differenza (A)		-338.974,01
F.P.V. di entrata	(+)	925.421,01
F.P.V. di spesa	(-)	406.030,53
Differenza (B)		519.390,48
Residui attivi	(+)	1.770.360,46
Residui passivi	(-)	1.246.855,26
Differenza (C)		523.505,20
Utilizzo avanzo di amministrazione		379.882,29
	Saldo di competenza	1.083.803,96

anno 2018 (dati a pre-consuntivo)

Riscossioni	(+)	7.298.474,74
Pagamenti	(-)	5.749.362,03
Differenza (A)		1.549.112,71
F.P.V. di entrata	(+)	406.030,53
F.P.V. di spesa	(-)	0,00
Differenza (B)		406.030,53
Residui attivi	(+)	2.919.101,76
Residui passivi	(-)	2.905.891,72
Differenza (C)		13.140,04
Utilizzo avanzo di amministrazione		62.453,57
	Saldo di competenza	2.030.806,85

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 Risultato presunto
Parte accantonata	0,00	2.466.421,66	2.774.434,11	3.236.959,95	3.863.183,37
Parte vincolata	610.006,73	990.563,97	872.859,49	858.588,45	1.947.513,28
Parte destinata	0,00	199.972,51	194.199,04	197.985,49	197.985,49
Parte disponibile	960.305,83	374.588,31	656.096,06	873.440,91	984.705,65
Totale	1.570.312,56	4.031.546,45	4.497.588,70	5.166.974,80	6.993.387,79

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.652.633,43	1.559.131,39	972.591,02	1.903.266,81	3.687.421,33
Totale residui attivi finali (A)	8.014.562,82	6.493.943,34	6.132.870,41	5.701.982,56	7.119.882,39
Totale residui passivi finali (B)	8.096.883,69	2.701.297,27	1.682.451,72	2.032.244,04	3.813.915,93
Differenza A-B	-82.320,87	3.792.646,07	4.450.418,69	3.669.738,52	3.305.966,46
Dal 2015 F.P.V. per spese correnti	0,00	945.915,49	597.096,11	190.851,80	0,00
Dal 2015 F.P.V. per spese in c/capitale	0,00	374.315,52	328.324,90	215.178,73	0,00
Risultato di amministrazione	1.570.312,56	4.031.546,45	4.497.588,70	5.166.974,80	6.993.387,79
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti da vincoli	0,00	0,00	30.207,53	17.257,69	27.410,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento	0,00	0,00	31.877,00	0,00	31.058,57
Spese di investimento da vincoli	0,00	1.127.655,48	229.195,22	362.624,60	3.985,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.127.655,48	291.279,75	379.882,29	62.453,57

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

Al 31/12/2014

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Stornati c	Da Riportar e f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato						
Titolo 1 - Tributarie	2.199.154,93	900.421,31	128.185,67	1.170.547,95	795.327,65	1.965.875,60
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	344.608,73	167.277,80	-70,83	177.401,76	1.400.959,96	1.578.361,72
Titolo 3 –	1.762.577,35	427.998,63	288.744,86	1.045.833,86	587.969,65	1.633.803,51

Extra tributarie						
Parziali titoli 1+2+3	4.306.341,01	1.495.697,74	416.859,70	2.393.783,57	2.784.257,26	5.178.040,83
Titolo 4 – In conto capitale	1.770.445,64	652.128,75		1.118.316,89	953.185,12	2.071.502,01
Titolo 5 – Accensione di prestiti	412.381,51	170.689,93		241.691,58	450.000,00	691.691,58
Parziali titoli 4+5	2.182827,15	822.818,68		1.360.008,47	1.403.185,12	2.763.193,59
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	45.415,92	7.341,95		38.073,97	35.254,43	73.328,40
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	6.534.584,08	2.325.858,37	416.859,70	3.791.866,01	4.222.696,81	8.014.562,82

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Stornati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del Mandato	a	b	c	e f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	4.068.630,75	1.098.325,86	1.039.018,04	1.931.286,85	2.598.186,41	4.529.473,26
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.806.280,91	1.005.824,98	235,12	1.800.220,81	1.652.974,24	3.453.195,05
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti						
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	98.031,95	3.096,02		94.935,93	19.279,45	114.215,38
Totale titoli 1+2+3+4	6.972.943,61	2.107.246,86	1.039.253,16	3.826.443,59	4.270.440,10	8.096.883,69

Al 31/12/2017 (ultimo consuntivo approvato)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Stornati c	Da Riportar e f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Ultimo anno del Mandato						
Titolo 1 - Tributarie	2.229.204,58	618.569,89	-44.825,62	1.565.809,07	752.163,70	2.317.972,77
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	1.015.934,68	533.123,13	-18.667,03	464.144,52	231.505,31	695.649,83
Titolo 3 – Extra tributarie	1.531.498,76	332.252,89	-12.623,30	1.186.622,57	600.856,89	1.787.479,46
Titolo 4 – In conto capitale	810.829,41	346.556,29	-3.476,05	460.797,07	183.506,96	644.304,03
Titolo 6 – Accensione di prestiti	487.235,93	274.873,53		212.362,40		212.362,40
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	58.167,05	4.730,93	-11.549,65	41.886,47	2.327,60	44.214,07
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+6+9	6.132.870,41	2.110.106,66	-91.141,65	3.931.622,10	1.770.360,46	5.701.982,56

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Riscossi b	Stornati c	Da Riportar e f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Ultimo anno del Mandato						
Titolo 1 - Spese Correnti	1.228.972,06	609.389,14	-21.991,15	597.591,77	1.059.317,58	1.656.909,35
Titolo 2 – Spese in conto capitale	278.296,56	158.076,47	-2.339,81	117.880,28	187.215,68	305.095,96
Titolo 4 – Spese per rimborso di						

prestiti						
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	175.183,10	72.991,25	-32.275,12	69.916,73	322,00	70.238,73
Totale titoli 1+2+4+7	1.682.451,72	840.456,86	-56.606,08	785.388,78	1.246.855,26	2.032.224,04

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12-2017	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	857.684,49	459.903,35	248.221,23	752.163,70	2.317.972,77
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	217.173,57	55.346,01	191.624,94	231.505,31	695.649,83
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	586.290,44	374.558,31	225.773,82	600.856,89	1.787.479,46
Totale	1.661.148,50	889.807,67	665.619,99	1.584.525,90	4.801.102,06
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	367.373,51	2.949,00	90.474,56	183.506,96	644.304,03
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	194.475,33	17.887,07			212.362,40
Totale	561.848,84	20.836,07	90.474,56	183.506,96	856.666,43
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	27.299,06	4.050,71	10.536,70	2.327,60	44.214,07
Totale generale	2.250.296,40	914.694,45	766.631,25	1.770.360,46	5.701.982,56

Residui passivi al 31-12-2017	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	354.330,19	126.681,56	116.580,02	1.059.317,58	1.656.909,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.404,97	92.265,33	6.209,98	187.215,68	305.095,96
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	62.817,58	1.591,80	5.507,35	322,00	70.238,73
Totale generale	436.552,74	220.538,69	128.297,35	1246.855,26	2.032.244,04

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 dati a pre- consuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	54,95%	51,42%	66,55%	64,77%	64,80%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

2014	2015	2016	2017	2018
SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai risultato inadempiente al Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio nel periodo del mandato.

6. Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4 – dal 2015 tit. VI tipol. 200)**

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.375.868,90	2.952.918,92	2.935.732,23	2.616.732,19	2.352.219,98
Popolazione Residente	7.417	7.424	7.391	7.380	7.402
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	455,15	397,75	397,20	354,57	317,78

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,50%	2,60%	2,25%	2,00%	1,44%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'Ente nel periodo considerato non ha stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL: il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21.415,48	Patrimonio netto	15.363.350,18
Immobilizzazioni materiali	20.116.922,65		
Immobilizzazioni finanziarie	280.892,06		
Rimanenze			
Crediti	8.196.404,64		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.905.168,18
Disponibilità liquide	1.652.633,43	Debiti	8.019.557,47
Ratei e Risconti attivi	19.807,57	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	30.288.075,83	TOTALE	30.288.075,83

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.860,09	Patrimonio netto	18.101.925,28
Immobilizzazioni materiali	20.758.228,79		
Immobilizzazioni finanziarie	199.494,20		
Rimanenze			
Crediti	6.681.636,65		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.166.563,49
Disponibilità liquide	1.559.131,39	Debiti	4.969.792,14
Ratei e Risconti attivi	18.929,79	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	29.238.280,91	TOTALE	29.238.280,91

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo:

Anno 2014 (ultimo rendiconto approvato alla data di inizio mandato)

<u>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</u>	
A) Proventi della gestione	6.694.182,62
B) Costi della gestione di cui: quote di ammortamento di esercizio	6.174.675,10 549.903,54
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: utili interessi su capitale di dotazione trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
D) Proventi finanziari Oneri finanziari	2.055,07 158.618,04
E) Proventi ed oneri straordinari Proventi Insussistenze del passivo Sopravvenienze attive Plusvalenze patrimoniali Oneri Insussistenze dell'attivo Minusvalenze patrimoniali Accantonamento per svalutazione crediti Oneri straordinari	1.084.853,22 1.039.018,04 45.835,18 318.649,61 166.184,82 81.397,86 71.066,93
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.129.148,16

Anno 2017 (ultimo rendiconto approvato alla data di fine mandato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	
A) Proventi della gestione	6.860.054,95
B) Costi della gestione di cui: quote di ammortamento di esercizio	4.720.794,62 530.808,63
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: utili interessi su capitale di dotazione trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
D) Proventi finanziari Oneri finanziari	14,96 127.390,20
E) Proventi ed oneri straordinari Proventi	922.829,06
Insussistenze del passivo	838.781,32
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	84.047,74
Oneri	2.173.906,76
Insussistenze dell'attivo	2.173.906,76
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	760.807,39

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio:

L'Ente non ha provveduto nel periodo considerato al riconoscimento di debiti fuori bilancio, né sono stati comunicati al Servizio Finanziario debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.816.863,75	1.816.863,75	1.816.863,75	1.816.863,75	1.816.863,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.736.610,78	1.563.375,08	1.661.474,78	1.544.642,93	Dato a previsione: 1.693.765,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,04%	27,19%	42,00%	43,23%	Dato a pre-consuntivo: 39,70%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014 €	Anno 2015 €	Anno 2016 €	Anno 2017 €	Anno 2018 €
Spesa personale* Abitanti	324,92	317,77	335,57	313,32	Dato a previsione: 331,70

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	206	206	217	217	218

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, che obbligano al contenimento della stessa nell'importo della spesa 2009, ammontante a € 104.800,00

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (2009: € 104.800,00)

Anno 2014: € 103.867,16
Anno 2015: € 103.857,69
Anno 2016: € 103.930,76
Anno 2017: € 97.780,43
Anno 2018: € 101.499,74

8.7 Fondo risorse decentrate

Le risorse destinate alla contrattazione integrativa, determinate secondo la normativa vigente, sono state le seguenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	109.361,00	130.566,00	129.140,00	135.900,66	136.990,32

8.8.1 Adempimenti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001: L'Ente, nel periodo considerato, ha adottato i piani triennali di fabbisogno del personale previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001.

8.8.2 Adempimenti previsti dall'art. 3, comma 30, della L.244/2007: L'Ente, nel periodo considerato, non ha esternalizzato servizi a Organismi partecipati.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: Nel periodo 2014-2019 l'Ente è stato oggetto delle deliberazioni della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nn. 51/2017 e 92/2017, riscontrate con nota del Sindaco n. 4312 del 16/5/2017 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24/11/2017, pubblicate sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente – sottosezione di I livello "Controlli e rilievi sull'Amministrazione" – sottosezione di II livello "Corte dei Conti".

Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente, nel periodo considerato, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le misure di razionalizzazione, al fine del contenimento delle spese sono state sempre uno degli obiettivi dell'attività dell'Ente.

Per il contenimento della spesa corrente, il Comune di San Marco Argentano ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficace organizzazione interna degli Uffici e delle relative attrezzature.

Grazie all'utilizzo del portale Consip per gli acquisti di beni e servizi, l'Ente ha ottenuto i relativi approvvigionamenti a condizioni economicamente più vantaggiose.

I Responsabili dei vari Settori comunali hanno effettuato un'analisi delle dotazioni strumentali in essere, rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo. Gli interventi più significativi attuati nel corso del quinquennio hanno riguardato:

- Utilizzo dei collegamenti internet tra i vari Enti Pubblici per lo scambio di dati
- Utilizzo massivo della posta elettronica nei rapporti interni ed esterni
- Utilizzo massivo di "cartelle condivise" per lo scambio di dati tra gli uffici comunali
- Uso prioritario della stampa in bianco e nero privilegiando la stampa fronte/retro
- Utilizzo della scannerizzazione dei documenti

Ulteriori migliorie sono state conseguite anche per ottemperare alle nuove disposizioni di legge come:

- utilizzo della firma digitale ed invio di documenti informatici
- utilizzo di piattaforme telematiche per inoltri di domande e/o partecipazioni a bandi
- utilizzo e istituzione della piattaforma telematica comunale per gli acquisti ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Ente ha rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese.

Parte V – 1 Organismi controllati

Il Comune di San Marco partecipa alla Società Consortile Asmenet Calabria s.c.a r.l. con una partecipazione minimale dello 0,71%, pertanto non ha attivato un ufficio comunale di controllo delle attività di tale Società.

Esternalizzazioni

Nel corso del mandato elettivo 2014/2018 il Comune di San Marco Argentano non ha attivato esternalizzazioni con organismi partecipati.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Marco Argentano che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini di legge.

Prot. n. 0003879

Lì 26/03/2019

IL SINDACO

Virginia Mariotti



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 09 APR. 2019

Il Revisore Unico dei Conti

D.ssa Adriana Bajamonte

